

Comune di Cividate al Piano
Consiglio comunale 26 giugno 2023

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Buonasera a tutti.

Grazie della vostra presenza.

Vi chiedo gentilmente di stare un minuto in silenzio per ricordare il Sindaco recentemente scomparso, Franco Mondini.

Grazie.

(Minuto di silenzio)

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Chiedo al Segretario di fare l'appello. Prego.

SEGRETARIO. Il Segretario procede all'appello nominale di Consiglieri e Assessori.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Bene, grazie Segretario.

Punto n. 1 all'ordine del giorno
Approvazione dei verbali della seduta del Consiglio comunale del 27.04.2023

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Passiamo all'ordine del giorno.

Il primo punto, come sempre, è l'approvazione dei verbali della seduta del Consiglio comunale precedente, che era il 27 aprile 2023.

Chi approva questi verbali? Astenuto Masotti perché non era presente.

Grazie.

Punto n. 2 all'ordine del giorno

Comunicazione del Sindaco in merito alla sostituzione di un Assessore nell'ambito della Giunta comunale
(Art. 38 Statuto Comunale)

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Punto numero 2: comunicazione del Sindaco in merito alla sostituzione di un Assessore nell'ambito della Giunta comunale.

Vi comunico, come tra l'altro ho già anche avuto modo di anticiparlo al capogruppo Moioli, che verrà nominato nella carica di Assessore, in sostituzione del Ragionier Foresti Paolo, la Ragioniera Belotti Sara a cui sono state delegate le competenze relative a commercio e industria, sport e associazioni e comunicazione istituzionale.

Inoltre, sempre in questa proposta, vi informo che con proprio decreto numero 8, sempre dal 22 maggio 2023, ho attribuito al Consigliere Foresti Paolo la competenza quale Consigliere delegato relativamente alle questioni attinenti al distretto del commercio.

Chiedo gentilmente all'ex Assessore Paolo Foresti se vuole dare le sue motivazioni.

Grazie.

CONSIGLIERE FORESTI PAOLO. Buonasera a tutti.

Mi sono iscritto due righe perché se no rischiavo di emozionarmi e magari mi scendeva la lacrimuccia e mi perdevo un po' nel discorso.

Vi saluto e vi ringrazio; ho finalmente la possibilità di chiarire di persona a tutto il Consiglio e a chi è collegato via streaming le motivazioni che mi hanno spinto ad abbandonare l'incarico e l'impegno preso come Assessore.

Da quando ho accettato l'incarico nel 2021 la mia situazione lavorativa e personale è mutata. L'impegno maggiore, che soprattutto l'attività lavorativa reclamava, non mi ha più permesso di dedicare il dovuto impegno che il ruolo di Assessore richiede; e pertanto ho maturato decisioni di fare un passo indietro. Non ho sbattuto, questo è un inciso, non ho sbattuto nessuna porta, non c'è stata nessuna discussione, anche perché il Sindaco sa che è difficile litigare con me, è praticamente impossibile, e quindi è stata proprio una scelta condivisa.

La decisione è stata comunque sofferta, maturata nel tempo, ma ho ritenuto più intelligente rinunciare piuttosto che proseguire senza riuscire ad esprimermi al meglio.

Il ruolo di Assessore merita un impegno costante in termini quantitativi e qualitativi; e approfitto per esprimere la mia profonda ammirazione per i miei ex colleghi di Giunta e per la mia sostituta per quanto sacrificano a livello personale, familiare e lavorativo per portare avanti questo compito.

La scelta di lasciare è anche stata facilitata da quanto ha saputo dimostrare il neo Assessore nel suo ruolo di Consigliere delegato, e quindi è stata praticamente indolore.

Lasciatemi infine ringraziare il Sindaco, l'Assessore Pagani, l'Assessore Chitò, l'Assessore Raimondi, oltre al capogruppo Casati, che mi hanno supportato e si sono adeguati, quando possibile, alle mie tempistiche per organizzare le riunioni.

Insieme a loro ho percorso un tratto breve ma intenso della mia esperienza di vita che sicuramente mi ha arricchito; ci siamo confrontati su temi delicati e cruciali per il futuro del paese; alcune scelte sono state difficili da prendere e diversi punti di vista hanno permesso di valutare tutte le possibili conseguenze; in coscienza abbiamo sempre scelto insieme quello che ritenevamo le soluzioni più adatte alle varie situazioni. Li ringrazio per l'impegno e la devozione che portano, ognuno per il tempo che riesce a dedicare, per il bene del nostro paese.

Lasciatemi infine chiudere ringraziando anche per la maniera in cui si è comportata anche la minoranza, guardo Nicola come capogruppo, perché informato della decisione ha capito fin da subito quelle che erano le reali necessità e non si è fatto trascinare da sensazionalismi o titoli di giornale che abbiamo letto; ovviamente non discuto quello che è il lavoro dei giornalisti, ognuno ha il proprio lavoro, loro devono vendere, quindi devono fare titoli sensazionali e quindi è quello che è stato fatto.

Chiudo qua e vi ringrazio; ringrazio tutti.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Grazie Paolo.

Non so se il neo Assessore vuole dire qualcosa; ne ha la facoltà.

ASSESSORE BELOTTI SARA. Ringrazio ovviamente Paolo che comunque in questi mesi mi ha sempre dato modo di collaborare; il passaggio è stato non facile, però diciamo meno difficile proprio per questo, quindi anche adesso che continueremo comunque a collaborare per il distretto del commercio credo che ovviamente non ci saranno difficoltà.

Ringrazio chiaramente il Sindaco per aver scelto di affidarmi già le deleghe che avevo come Consigliere, in più appunto quelle lasciate da Paolo; e ovviamente ringrazio i nuovi colleghi di Giunta che comunque in questo periodo mi stanno aiutando a entrare un po' nel nuovo meccanismo.

Buon lavoro anche a voi ovviamente, spero che ci sarà collaborazione come c'è sempre stata nel migliore dei modi.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Bene, quindi è una comunicazione che non va messa ai voti.

Grazie per aver preso nota.

Punto n. 3 all'ordine del giorno

Approvazione alienazione area produttiva di via del Lavoro in attuazione all'Art. 42, comma 2, lettera L) del D.Lgs. 267/2000

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Andiamo al punto successivo, al punto numero 3 che è l'approvazione relativa all'alienazione dell'area produttiva di via del Lavoro in attuazione all'articolo 42, comma 2, del D.Lgs. 267/2000.

Come avrete visto abbiamo praticamente utilizzato la bozza di convenzione che era stata approvata a suo tempo, con la quale poi adesso abbiamo proseguito con un atto notarile, quindi che viene trascritto direttamente dal notaio.

Quindi se avete qualche chiarimento da chiedere, prego.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Per quanto riguarda questo punto, vorrei un attimo un chiarimento.

Innanzitutto, giusto per precisare, noi siamo partiti circa nel 2017 quando l'area era quotata indicativamente sui 130 € al metro quadro, poi sicuramente l'Architetto Zampoleri confermerà.

E poi nel 2018 è stata approvata appunto la convenzione con la famiglia Armellini per una trasformazione da ambito di trasformazione ad ambito di completamento; quindi poi nel 2020 si è passata una cifra di 85 € al metro quadro, quindi e si è ridotta.

Ancora nel 2020 l'amministrazione non ha ricevuto nessuna offerta e successivamente arriviamo ad oggi, nel 2023, che con la perizia dell'Architetto alla fine è andato a pattuire una cifra di 63 € al metro quadro.

Quello che vorrei capire è una spiegazione della dichiarazione di voto della dichiarazione del Sindaco Forlani del 24 novembre 2021, quando disse: per quanto riguarda via Marinelle invece, come minori entrate, in effetti lì il problema esiste, e a livello di pre Consiglio ne abbiamo parlato più volte; però dovete sapere che lì l'area inizialmente è stata venduta a 140 € al metro perché è un'area urbanizzata, quindi se non fossero urbanizzata sarebbe anche costare molto meno; però noi adesso l'abbiamo portata a 85 € al metro da 140, vuol dire pagarla a 40/50 € più l'urbanizzazione.

E qua e vorrei soffermarmi, dove diceva che andare sotto una cifra del genere nel mercato che c'è nei nostri paesi è anche un problema, e questo vorrei capire quale sarebbe il problema; se c'era il problema nel 2021 e ad oggi nel 2023 non esiste più questo problema o meno.

Gli altri l'hanno pagata 140 € al metro quadro e io l'ho pagata 50, 85 sembra ragionevole.

Quindi volevo un attimo un chiarimento su questa dichiarazione che aveva fatto il Sindaco.

Grazie.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Per quanto riguarda la parte tecnica chiedo all'Architetto Zampoleri di precisarlo.

Io voglio solo ricordare, come ho avuto modo di farlo col capogruppo anche telefonicamente, che effettivamente la realtà è, che nonostante questi continui ribassi quest'area non si vende, già nel 2015 nel bilancio era prevista l'entrata per la vendita di questa area ma non c'è mai stato nessun interesse.

Abbiamo provato a sentire i professionisti, a fare appelli, manifestazioni di interesse, abbiamo messo del cartaceo all'interno dell'ufficio tecnico per cercare di sensibilizzare anche gli utenti ma non c'è mai stato interesse.

Quindi effettivamente quello che ho dichiarato nel 2021 era di buon senso; il problema è che purtroppo neanche con l'ulteriore ribasso abbiamo avuto interesse; e speriamo ora che con questo ulteriore sforzo in diminuzione per l'amministrazione ci sia qualcuno che si decida di fare qualcosa in quell'area.

Se gentilmente lei ci dà qualche indicazione, Architetto.

Grazie.

ARCHITETTO ZAMPOLERI ROBERTO. Buonasera a tutti.

Allora, innanzitutto una rettifica: il prezzo al metro quadro periziato non è 62 ma è 70 € al metro quadro, al quale viene applicata una riduzione del 10% perché la destinazione urbanistica attualmente vigente su una parte dell'area non è di completamento ma è di trasformazione, quindi obbliga la realizzazione di alcune opere di urbanizzazione; quindi si parte da un valore ovviamente di 70 € al metro quadro.

In merito alla riduzione, e parlo solo dell'aspetto tecnico perché ovviamente non mi permetto di fare osservazioni di tipo politico, e quindi della riduzione dal valore di 85 € al metro quadro periziato nel 2020 al valore di 70 € periziato nel 2023, faccio presente che ci sono due elementi che hanno contribuito in maniera determinante a portarmi verso questa rideterminazione del prezzo; il primo è il fatto che, come già sostenuto e sottolineato dal Sindaco, nonostante alcune manifestazioni di interesse non abbiamo ricevuto nessuna proposta, quindi pareva ovviamente inutile da una parte insistere su un valore che non aveva mercato, dall'altra ci ha fatto sorgere alcuni interrogativi rispetto alla congruità del prezzo periziato rispetto all'andamento del mercato locale.

La seconda considerazione è che dal 2020 al 2023 è cambiato il mondo dell'edilizia; siamo entrati in una fase diciamo speculativa, tra virgolette, nella quale i prezzi di realizzazione sono notevolmente aumentati, tant'è che anche il Governo è stato costretto a porre rimedio più volte con la previsione del fondo opere indifferibili, proprio per sostenere i Comuni nell'aumento dei prezzi.

Questo aumento dei prezzi non ha comportato solamente carichi sulle opere pubbliche, ma anche evidentemente sulle opere private, complice tutta la speculazione dei vari incentivi sul 110 bonus energetici. Questo ha portato ad un notevole incremento dei costi di realizzazione al quale a Civitate non è seguito un incremento dei costi di vendita soprattutto sul produttivo, perché in questo momento l'unica destinazione che pare avere un mercato è la destinazione logistica e non quella produttiva.

Quindi queste due considerazioni mi hanno spinto ad analizzare più nel dettaglio il mercato locale sentendo delle agenzie, verificando i prezzi di compravendita per aree similari effettuati nell'ultimo biennio, per fare in modo che il valore economico di perizia fosse il più vicino possibile alla realtà; era inutile insistere su obiettivi alti, quando poi obiettivi alti non ti portano a monetizzare il bene, che il 27 aprile del 2023 l'amministrazione ha inserito nel suo complesso nei beni alienabili.

Da quella valutazione, l'avete letto in perizia, è uscito il prezzo di 70 € al metro quadro che ho dichiarato essere un prezzo diciamo in linea con i valori di mercato; tenendo presente che, qua tanto per corroborare quella che è un po' la perizia in modo tale che si possa avere anche un dato tangibile sul quale confrontarla, la vicina area che è rimasta di proprietà Armellini pare, ma penso che il Sindaco me lo confermi, sia stata messa sul mercato a un valore inferiore rispetto ai 70 € al metro quadro, che non ha ancora trovato acquirente.

Noi speriamo che questa indagine, questa nuova procedura di asta pubblica ci porti invece ad individuare un acquirente permettendo ovviamente all'amministrazione di utilizzare le risorse per quanto previsto nel dup, nel piano delle opere pubbliche e nel bilancio di previsione.

Grazie.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Segretario, domanda tecnica; perché negli allegati c'è anche questo accordo tra amministrazione e la famiglia Armellini, che sono gli zii del Consigliere Giada Armellini.

Lei può partecipare alla votazione di questa?

(INTERVENTO SENZA MICROFONO)

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Io chiedo per sicurezza, per voi, per noi e per la delibera.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Bene, quindi se è stata chiarita la domanda, chiedo la dichiarazione di voto.

Grazie.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. La lista Gente Comune si astiene dalla votazione.

CONSIGLIERE CASATI ANTONELLA. Comunità Democratica vota a favore dell'alienazione del lotto in area produttiva di via del Lavoro.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Allora, chi approva? Contrari? Astenuti? 3.

Immediata eseguibilità.

Chi approva? Contrari? Astenuti? Sempre 3.

Grazie; grazie anche all'Architetto Zampoleri.

Può rientrare il Consigliere.

Punto n. 4 all'ordine del giorno

Interpellanza del gruppo consiliare "Gente Comune" avente ad oggetto "Gestione della sicurezza all'interno del territorio comunale" - Risposta

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Arriviamo al punto numero 4, che è l'interpellanza del gruppo consiliare Gente Comune presentata in data 21 giugno avente ad oggetto: gestione della sicurezza all'interno del territorio comunale.
Prego, se volete leggerla.

CONSIGLIERE MASOTTI MICHELE. Do lettura dell'interpellanza.

Oggetto: gestione della sicurezza all'interno del territorio comunale.

Preso atto che nel dicembre del 22 l'agente di polizia locale Satinder Kaur ha rassegnato le dimissioni.

Il giorno 22 febbraio 2023 è stata approvata la convenzione per la gestione associata dei servizi di polizia locale tra i Comuni di Civate al Piano e Telgate.

Che il giorno 7 giugno 2023 la Dottoressa Lara Baghino ha rassegnato le dimissioni.

Visto la carenza di pattugliamento nelle ore serali da parte della polizia locale, l'aumento considerevole di situazioni incresciose dovute a risse e comportamenti assimilabili a guerriglia urbana nelle ore serali in centro al paese; l'ultimo in ordine di tempo quando scrissi l'interpellanza, risale al 19 giugno del 23 in via Marconi.

Lo stato di degrado e di anarchia in cui versa il Comune nelle ore serali.

Considerato che tali atti avvengono nelle prime ore della serata, tra il 21 e le 22, e in centro al paese, piazza Giovanni XXIII e via Marconi; in tali orari vi sono diverse persone che hanno diritto di passeggiare per le vie del paese soprattutto nel periodo estivo e vi sono diversi minori che popolano il paese anche semplicemente per potersi recare all'oratorio.

Si interPELLA il Sindaco se è intenzione dell'attuale amministrazione prendere rapidi e decisivi provvedimenti per un miglioramento veloce e repentino della situazione attuale.

Si chiede pertanto non solo l'intenzione nel porre rimedio a tale incresciosa situazione, ma anche quali strumenti e con quali tempistiche ha intenzione di risolverla.

Ringrazio.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Grazie.

Vi leggo risposta che ho predisposto e che poi verrà allegata agli atti.

Come gruppo consiliare di maggioranza condividiamo le preoccupazioni espresse dal gruppo consiliare di Gente Comune e stiamo monitorando da vicino tutto quanto sta accadendo in stretta collaborazione con la polizia locale comunale e le forze dell'ordine territoriali che sono state prontamente informate di ciascun accadimento.

Sebbene le materie riguardanti l'ordine e la sicurezza pubblica ed il contrasto alla criminalità siano di competenza statale, sappiamo che è centrale il ruolo svolto dagli enti locali per la sicurezza urbana, tanto che ai Comuni è demandata la tutela della sicurezza e dell'ordine pubblico attraverso gli strumenti che fornisce la legge normati da TUEL e dalla normativa regionale.

Considerata la necessità di avere un comandante nella polizia locale comunale, l'amministrazione si è prontamente attivata per reperire il personale necessario stipulando una convenzione con il Comune di Telgate per la gestione condivisa dal servizio.

Il nuovo comandante, Dottor Pietro De Gennaro che è presente questa sera, che ringrazio, ha immediatamente preso servizio acquisendo rapidamente dimestichezza con le questioni che riguardano il tema della sicurezza pubblica a Civate; non solo, a Civate a seguito delle improvvise dimissioni della Dottoressa Baghino seguite a distanza di alcuni mesi delle dimissioni di un altro agente, l'amministrazione ha tempestivamente proceduto, e qui devo dire un grazie davvero di cuore alla Segretaria, la dottoressa Orlando, che ci ha dato una mano con un bando che era presente in uno dei suoi paesi, siamo riusciti ad avere subito due persone disponibili che inizieranno ai primi di luglio il loro servizio a Civate al Piano, quindi recuperando di fatto gli altri due agenti che sono andati via; quindi torneremo a tre agenti fissi più il comandante che resterà comunque le ore che abbiamo previsto nella convenzione, e anche con un amministrativo che sapete che è presente comunque sempre quando è aperto al pubblico; che entreranno appunto a tempo pieno indeterminato, e a loro chiederemo di svolgere alcuni servizi serali sul territorio.

Intensificheremo la presenza sul territorio anche di un sistema di videosorveglianza, come avrete visto dal bilancio, grazie al bando regionale recentemente vinto, dove verranno installate delle telecamere sui parchi per acquisire video e immagini in quella zona e da trasmettere le forze dell'ordine come viene fatto regolarmente.

Tra l'altro voglio anche precisare, perché non tutti lo sanno e noi non possiamo sempre certo fare pubblicità, un'operazione che è stata fatta recentemente dal comandante insieme con l'altro agente di polizia locale, che sono riusciti a far uscire l'occupazione da parte di due stranieri presenti in un ambiente tra l'altro pubblico, e quindi sono intervenuti e con la forza sono riusciti a liberarli; però ripeto, non è che tutte le volte noi comunichiamo questo, perché poi ci sono delle indagini che vengono trasmesse ai vari enti.

Intensificheremo appunto questo tipo di attività; il personale di polizia locale, lasciatemelo dire, anche in singoli componenti dell'amministrazione e il CDV, controllo di vicinato per intenderci, sono quotidianamente attenti alle dinamiche del paese; questo ci permette di monitorare e segnalare gli episodi di degrado che si verificano, inclusi comportamenti incivili e l'abbandono di rifiuti.

Come gruppo consigliere tuttavia non condividiamo i temi demagogici e allarmistici contenuti nell'interpellanza; non li condividiamo non solo nella forma ma anche nella sostanza, perché il gruppo consiliare Gente Comune coglie soltanto una parte del problema di cui invece questa amministrazione è ben consapevole.

Come confermato con costanza dalle forze dell'ordine nell'arco ormai di diversi anni, il problema dello spaccio di sostanze stupefacenti a Civitate è inevitabilmente provocato da consumo di sostanze da parte dei cittadini civitatesi, gli eventi di degrado delle strade dunque costituiscono una questione ben più grave e radicata; lavorare sull'educazione e sulla prevenzione della tossicodipendenza è un impegno di questa amministrazione, come dimostrato dai progetti di educazione e dagli sportelli di ascolto per i ragazzi e le ragazze delle nostre scuole all'interno del piano del diritto allo studio.

Questa è la risposta che abbiamo dato.

Non è da votare?

(INTERVENTO SENZA MICROFONO)

CONSIGLIERE MASOTTI MICHELE. Allora, essendo un'interpellanza e non un'interrogazione, chiedo la possibilità di una piccola sospensione visto che l'interpellanza è modificabile in mozione.

Quindi vorrei fare due parole con un gruppo di minoranza per dare poi una risposta più esaustiva a ciò che è stato appunto dichiarato dal Sindaco.

Grazie.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Cinque minuti.

(Interruzione)

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Prego.

CONSIGLIERE MASOTTI MICHELE. Il sottoscritto Masotti Michele, a nome del gruppo di minoranza Gente Comune si vede soltanto parzialmente soddisfatto della risposta del Sindaco.

Vi sono alcune questioni che ci continuano a lasciar perplessi, in primis che questa situazione va avanti da molto tempo; già nello scorso mandato Francesco Gatti con Kicicrede fece diverse segnalazioni in merito alla sicurezza, al fatto che vi erano delle problematiche, si svolge persino una manifestazione durante lo scorso mandato; quindi è una cosa che si prolunga da molto tempo e che non è mai stata risolta.

Sempre tante promesse legate essenzialmente ad avere tre vigili, tre vigili, tre vigili poi, in realtà si arriva ad avere tre vigili e poco dopo scendono a due e poi a uno.

Siamo molto preoccupati perché personalmente ho vissuto quello che è accaduto il 19 giugno dove vi erano davvero dei lanci di sassi e di bottiglie, vi era persino una lama; via Marconi era stata letteralmente bloccata da dalle biciclette, nessuno poteva più passare con le automobili e i veicoli dovevano fare inversione di marcia; ci siamo ritrovati, mi sono ritrovato proprio immerso in questa vera e propria guerriglia, lanci di sassi e non solo.

Quindi è davvero preoccupante la situazione, non è qualcosa che è accaduto una volta, qualcosa che non è mai accaduto prima, in realtà si ripercuote questa questione in diversi altri eventi.

Molti genitori sono preoccupati, soprattutto dei ragazzini minori come ho scritto all'interno dell'interpellanza.

Abbiamo parlato, ho parlato con diversi genitori davvero preoccupati per lo stato della sicurezza nelle ore serali.

Abbiamo perso dei vigili per averne altri due adesso a luglio che probabilmente sono alle prime armi, devono ancora iniziare questo mestiere e si trovano all'interno di una situazione piuttosto pericolosa e delicata.

Vedo che quello che viene detto oggi dal Sindaco non è diverso da quello che è sempre stato ribadito dall'attuale amministrazione e dall'amministrazione passata, e questo mi lascia un pochettino perplesso.

In ultimo vorrei evidenziare il fatto che il sottoscritto non ha utilizzato né termini né tantomeno ha voluto essere un demagogo all'interno della propria interpellanza, ho semplicemente esposto alcuni fatti, o meglio alcune preoccupazioni della cittadinanza, senza mettere né segnalare alcun tipo di cultura, etnia o altre sorte di appellativi che il Sindaco ha voluto metterci in bocca, cosa che ahimè mi lascia anche questo molto basito. Siamo davvero molto preoccupati, siamo davvero molto preoccupati perché è una situazione che ci mette davvero molto in difficoltà; persone, non soltanto ragazzini ma anche signori anziani che mi hanno fermato perché hanno paura di fare due passi la sera; ma è mai possibile che hanno paura di fare due passi la sera? Io mi domando se in una società civile, in un paese come Civate, uno deve aver paura a uscire a fare due passi e sfortunatamente passare per via Marconi o per la piazza del Comune.

Quindi davvero mi trovo soltanto parzialmente soddisfatto; parzialmente perché, si è vero, inizieranno due vigili a luglio e quindi si ritornerà di nuovo a tre e questo sicuramente è qualcosa di positivo, ma sono altrettanto certo che la situazione, come non si è risolta negli ultimi otto anni, non so se si risolverà nei prossimi mesi.

E quindi chiedo davvero molto molto di più; tant'è che il sottoscritto ha intenzione, a nome del gruppo consiliare di Gente Comune, di modificare l'interpellanza in una mozione, e chiedo al Segretario le modalità operative per fare questo.

(INTERVENTO SENZA MICROFONO)

SEGRETARIO. ... deve essere un testo che possa essere votato.

In realtà poi dovrebbe essere... perché la mozione dovrebbe essere sempre un qualcosa che riguarda le competenze del Consiglio comunale, quindi dovete porre attenzione a quello che prevede il testo unico degli enti locali, la ripresentate al protocollo e nel prossimo Consiglio comunale verrà messa all'ordine del giorno.

CONSIGLIERE MASOTTI MICHELE. Va bene, così sarà fatto; andremo a redigere una mozione legata appunto all'interpellanza di oggi e la tratteremo nel prossimo Consiglio comunale.

La ringrazio.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Allora, prima di rispondere a due o tre affermazioni, chiedo al comandante se gentilmente, visto che anche con i tre vigili sembra che non cambi nulla, se gentilmente ci dà qualche indicazione appunto anche sulle prospettive.

Prego.

COMANDANTE POLIZIA LOCALE. Piacere, mi chiamo Pietro.

Allora, per quello che ha sottolineato il Signor Masotti, non è molto in linea con quello che è la polizia locale. Partiamo dal fatto che, come ha indicato lei i vigili, non sono ordine pubblico, l'ordine pubblico riguarda le altre forze di polizia, Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di finanza; i vigili, sottolineo ancora vigili che non esistono all'86, avevano totalmente compiti diversi da quelli che oggi ha la polizia locale.

Anche se fossero stati in tre sin dal principio, di certo non possiamo coprire 24 ore su 24.

Negli orari in cui siamo stati presenti sono stati fatti alcuni interventi anche di una certa rilevanza, che sicuramente non sono stati portati in pubblicità perché non ci teniamo alla pubblicità, ma semplicemente teniamo a mantenere in un certo ordine il paese, in quel che è possibile.

Abbiamo allontanato dalla casa comunale del castello due persone marocchine che abitavano all'interno abusivamente con anche coltelli eccetera eccetera; non ci siamo fatti problemi, siamo entrati all'interno e li abbiamo allontanati.

Abbiamo allontanato una persona di origine indiana dal santuario su chiamata anche dei cittadini lì presenti, e anche quello è stato fatto.

Siamo intervenuti in piazza Mercato per alcuni abusi di auto senza revisione e senza assicurazioni abbandonata lì durante il periodo della notte bianca.

Potrei stare qui ad elencare i vari atti che abbiamo messo in atto nel momento in cui abbiamo preso servizio qui a Civate.

Sicuramente non saremo solo in tre, con me saremo in quattro, ho anche l'agente di Telgate che sicuramente darà servizio su Civate, quindi aumenteremo anche in quattro; ma ciò non vuol dire che potremmo stare 24 ore su 24.

Dato che delle cose che lei ha detto riguarda appunto l'ordine pubblico, bisognerebbe chiamare i carabinieri che sono un esercito, all'interno hanno molte ma molte più persone, a meno che non vogliate che noi al mattino non veniamo e veniamo nelle ore serali perché la signora ha bisogno di essere magari accompagnata, non lo so, ha bisogno di vedere una presenza in divisa, allora toglieremo i turni di mattina e saremo presenti nelle ore che ci spettano durante le ore notturne; per noi questo non è un problema.

Ripeto, quando siamo presenti sul territorio facciamo il possibile per avere un ordine all'interno di sicurezza, quando non siamo presenti non possiamo fare altro.

Una volta che abbiamo comunicato alle altre forze di polizia, quali i carabinieri, che ci sono delle situazioni di pericolo, comunque in ogni caso non possiamo fare altro; hanno un loro comando, hanno delle persone che gli dice cosa devono fare e cosa non devono fare, noi più di segnalare non possiamo fare.

Quindi penso che le cose necessarie che bisogna fare al momento siano ricostruire un ufficio; anche se sono vigili nuovi alle prime armi, bisogna formarli come ci siamo formati tutti, lei probabilmente è stato formato nel suo lavoro, noi veniamo formati nel nostro lavoro, e pian piano si cresce.

Non andrà bene? Pazienza, vorrà dire che abbiamo fatto cilecca in determinate situazioni, vorrà dire che probabilmente abbiamo dato appello più alle esigenze che secondo noi si ritengono più opportune anziché quelle che secondo voi erano più opportune.

Ci rimetteremo comunque in gioco e cercheremo di fare comunque del nostro meglio per avere una situazione sicuramente migliore all'interno del paese, sia di Telgate che di Civate dato che adesso siamo comunque in forza insieme e dobbiamo collaborare nei limiti del possibile, ripeto.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Grazie di questa precisazione che è un po' la premessa della risposta che ho citato prima in merito all'ordine pubblico.

Concedetemi, io oggi mi son permesso di girare al capogruppo vostro un articolo che è uscito su L'Eco di Bergamo da dove si evince la difficoltà che hanno i Comuni reperire il personale, specialmente nella polizia locale, e molte volte con i rischi che dopo 5/6 mesi che sono formati, che sono istruiti, che fanno i corsi per il porto d'armi e così via, se ne vanno altrove; perché purtroppo non è più un lavoro appetibile sul quale poter contare per molti anni, purtroppo le amministrazioni sono un po' abbandonate a se stesse proprio attraverso queste persone che sembrano motivate, poi alla fine trovano un posto più vicino oppure motivazioni diverse; per esempio, come scritto sul giornale, i Comuni più grandi dove ognuno fa un lavoro più specifico come andare sulla strada e non invece fare di tutto e di più, compreso il commercio che fanno alcuni agenti di polizia locale, capite che a questo punto i Comuni si ritrovano a dover ricominciare da capo.

Non a caso prima ho detto: siamo stati super fortunati perché trovare due agenti nel giro di pochi giorni è una cosa veramente incredibile a pensarci, perché ci abbiamo impiegato mesi e anni; perché sapete che se non c'era la mobilità avremmo dovuto fare un altro bando, come abbiamo fatto l'altra volta, poi col bando magari formi altre persone che arrivano anche quelle sono ovviamente a rischio, tra l'altro sono due donne di cui una ha una certa esperienza ma nessuno ha fatto la polizia locale, quindi è chiaro che i rischi ci sono.

Dovremo formarli, fargli fare il corso di formazione, sperando appunto poi che restino.

L'altro punto che vorrei sollecitare, perché chiaramente i cittadini come hanno parlato con voi ne hanno parlato a lungo con me e anche con gli Assessori in merito a questa preoccupazione per fare uscire persone alla sera e così via; però io vorrei ricordare una cosa, e non a caso abbiamo parlato anche di scuola; il discorso della prevenzione, dell'educazione; ma io mi chiedo ma come faccio io a vedere in giro le 12:30, l'1 di notte ragazzine di 13 anni, 12/13 anni, addirittura qualcuna che è ancora nella scuola primaria; e quando dico ai genitori: ma accidenti, guardate che sono a rischio, c'è in giro un po' di tutto, state attenti; la risposta: eh ma come faccio a tenerla a casa?

Dopo è ovvio che poi questi ragazzi, e voi la conoscete le realtà anche dei nostri ragazzi purtroppo molto giovani, cominciano a fare piccoli atti, a rompere di qui, buttano i sassi dal castello sulla ciclabile con il rischio

che se va in testa a qualcuno si crea un gravissimo problema, fanno danni e poi man mano crescono diventano purtroppo, è inevitabile, questo bisogna dirlo, dei delinquenti...

Quindi è chiaro che il lavoro che dobbiamo fare noi come amministrazione è proprio quello di prevenire, di parlare coi genitori, con quei genitori che quando li chiami non vengono mai. I genitori che invece sono attenti rispondono, e questi non hanno problemi di maleducazione.

Vorrei chiudere pregandovi solamente di verificare, perché il Signor Masotti ha citato una manifestazione che era stata fatta a suo tempo quando di vigili ne avevamo forse uno che aveva anche dei problemi come sapete all'inizio, che però è stata inopportuna; perché è stata una manifestazione organizzata per un allarme che non esisteva, punto.

Ho partecipato anch'io sì, poi abbiamo verificato che è stato un allarme inopportuno perché inesistente.

Quindi, stiamo attenti, ve lo dico per certo, prima non potevo dirlo ma adesso sì perché ormai gli atti si sono conclusi, in quel momento non potevo dirlo perché informato ovviamente delle forze dell'ordine; quando c'è qualche cosa che succede, stiamo attenti a fare gli allarmisti, perché se poi andiamo a dire una cosa che è vera cerchiamo di seguirla, sarà appunto chi di dovere che dovrà seguirla, però fare degli allarmismi inutili si crea una tensione, una preoccupazione che non è il caso di creare.

Lo dico perché questo, potete verificarlo, è uno stato di fatto preciso e approvato.

Ok, questo punto non dobbiamo approvare nulla.

Grazie a tutti.

Passiamo alle comunicazioni.

No perché ormai la risposta è stata data, c'è la risposta e poi c'è la contro risposta, perché se no non finiamo più.

Grazie.

Punto n. 5 all'ordine del giorno Comunicazioni del Sindaco

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA.

Vi invito a prender nota anche se molte volte lo scrivo nei miei post settimanali e vedo che molti li leggono, però ci sono dei momenti importanti, come questo che faremo mercoledì prossimo, perché dopo cinque anni di tentativi siamo arrivati finalmente a costituire a Civate la Proloco civitatese, grazie appunto all'impegno di tante persone ma anche e soprattutto di alcuni giovani che si sono messi a disposizione.

Ed è una cosa molto significativa proprio perché Civate ha bisogno anche di trasmettere una cultura diversa, anche del bello ma anche dell'impegno per gli altri e così via attraverso appunto la conoscenza e la bellezza di quello che può dare la cultura in un territorio.

Quindi vi invito ad essere presenti, il Sindaco di Pontoglio purtroppo mi ha detto stasera che manderà l'Assessore Ferrario perché aveva detto di sì ma poi ha avuto un altro impegno, perché nell'occasione presenteremo anche il libro sulle strade Francesche che ha scritto il Professor Caproni e che lega appunto i due territori bresciano e bergamasco con queste strade che erano appunto state tracciate a suo tempo dai francesi, e l'importanza del Ponte Vecchio che va verso Pontoglio, che collegava appunto le due province.

Quindi sarà un momento importante di presentazione della Pro Loco e anche di questo libro che è un libretto, non è molto lungo però è fatto molto bene, ed è legato all'anno della cultura, quindi Bergamo - Brescia Capitale della cultura.

Poi vi ricordo che dopo la festa dello sport ci sarà questa festa degli alpini.

Per chi vuole giovedì sera ci sarà l'alzabandiera al centro sportivo, quindi un momento significativo di inizio di questa 34esima festa alpina.

Volevo anche ricordarvi, così datevi da fare anche voi se riuscite, a sollecitare i cittadini che vogliono fare delle proposte per le variazioni al Pgt; siccome ormai il Pgt è partito, è il momento in cui tutti i cittadini, le imprese, le aziende e così via, possono fare delle proposte che verranno prese in considerazione dall'estensore che abbiamo incaricato, e quindi cominciare a fare un ragionamento in base alle indicazioni di massima che abbiamo dato a noi e a queste proposte che vengono date dai cittadini, per poi a settembre iniziare la parte informativa nei quartieri, coi cittadini e così via.

Quindi, anche voi se riuscite, visto che sentite tante persone, a far girare anche questa proposta da fare per il PGT.

Sì, sono proposte che servono all'estensore a valutare se prendere in considerazione... per esempio, non so...

ASSESSORE RAIMONDI EDOARDO. No, sono protocollate queste proposte dei singoli cittadini che poi verranno valutate.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Quelle sono osservazioni al pgt...

(INTERVENTO SENZA MICROFONO)

SEGRETARIO. ... il piano di governo del territorio è partecipativo, ha un suo procedimento partecipato, quindi parte dalle proposte dal basso, quindi sono proposte.

ASSESSORE RAIMONDI EDOARDO. Infatti verranno tenute in considerazione, come ti avevo forse già anticipato, quelle già presentate prima del riavvio del procedimento alla variante.

Infatti quello che diceva il Sindaco è corretto, perché questa è la fase preliminare, dopodiché ci sarà ovviamente lo studio preliminare fatto dal soggetto incaricato con la sua équipe di tecnici; e invece poi a settembre si aprirà tutta la parentesi della partecipazione pubblica, quindi facendo delle assemblee nei vari quartieri, coinvolgendo le associazioni, i sindacati, i gruppi consiliari eccetera eccetera, associazioni e così via del territorio, per poi arrivare ad acquisire, da parte anche della cittadinanza in maniera diretta, delle osservazioni piuttosto che delle ulteriori proposte, indicazioni eccetera eccetera, e arrivare poi all'adozione del documento in Consiglio comunale eccetera eccetera.

Poi tutte le osservazioni verranno anche portate all'attenzione del Consiglio che uno per uno dovrà valutarle, vagliarle, insomma il normale procedimento che sta dietro alla variante.

Era uno dei temi che tra l'altro volevo trattare dopo.

(INTERVENTO SENZA MICROFONO)

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Quindi proposte, elaborazione, confronto, adozione; dopo l'adozione il cittadino può fare l'osservazione e poi verrà approvata definitivamente la variante al Pgt, accettando o meno singolarmente ogni osservazione; questa è la procedura.

L'ultima cosa che voglio ricordarvi: martedì 4 luglio, anche questo è un incontro importante sempre legato all'anno della cultura, all'interno degli eventi "i fiumi di cultura", che sapete è organizzato con sette paesi, verrà trasmesso il film, qui all'oratorio, "Big Hero Six", un film d'animazione della Disney alle 21:30, quindi un po' tardi, per il discorso del sole, della luce.

Chiudo.

Grazie a tutti della vostra presenza e buona serata.

Chiedo alla Giunta di fermarsi per l'approvazione.

Grazie.